

GENOVA, NUOVA SEDE CCS

Bertolaso tra i liguri in Mozambico

Il capo della Protezione civile si "offre" all'onlus che ha voltato pagina dopo lo scandalo. Le verifiche del Secolo XIX

GENOVA. Prima l'inaugurazione della nuova sede nella storica via di Scurreria, con il sindaco Marta Vincenzi che ha tagliato il nastro e ha deciso di sostenere a distanza, lei preside, un'intera classe scolastica in Mozambico. Poi il dibattito sulla solidarietà organizzato a Palazzo Rosso, e moderato dal direttore del *Secolo XIX* Umberto La Rocca. Così l'onlus Ccs, tre anni e rotti dopo lo scandalo, ha voltato definitivamente pagina.

Ricordate? Era il 2006 e si scoprì che il denaro devoluto a favore dei bambini del Terzo Mondo finiva in auto di lusso e vacanze esotiche. Crollo di quelle che a suo tempo si chiamavano adozioni a distanza. Tabula rasa e rinnovo dei vertici.

Oggi il presidente è Fernanda Contri, che ieri ha sottolineato come il bilancio dell'onlus adesso spenda solo il 23 per cento del bilancio per il mantenimento della struttura e il resto per il sostegno a distanza. Cambiato tutto: ora tra i consiglieri ci sono figure di assoluta garanzia come Francesca Dagnino o Stefano Zara, e in un futuro



La nuova sede della onlus Ccs in via di Scurreria, nel centro storico

prossimo potrebbe dare una mano anche Guido Bertolaso, in procinto di lasciare la guida della Protezione civile.

Moderando il dibattito, il direttore Umberto La Rocca ha ricordato come proprio *Il Secolo XIX* abbia voluto verificare, lo scorso settembre, il nuovo corso del Ccs: andando in Mozambico e controllando villaggio per villaggio come ora viene speso il denaro della solidarietà genovese.

«Quello che è successo nel 2006», ha rievocato il presidente della Regione Liguria, «ferì un'intera comunità: e oggi è bello riflettere sul fatto che la forza di un popolo si vede anche

da come sa uscire dalle situazioni difficili, e ricostruire sulle macerie».

Apprezzamento per il Ccs anche dal presidente della Provincia, Alessandro Repetto, e dall'ex sindaco della Spezia Giorgio Pagani che oggi lavora proprio in ambiti onlus. Lo stesso Bertolaso, a suo tempo "scoperto" proprio da Fernanda Contri che lo volle capo di gabinetto quando era sottosegretario alla presidenza del consiglio, ha avuto parole di grande elogio per come il Ccs ha saputo tornare all'onore del mondo. Claudia Gerini, il testimonial, ha dovuto disertare all'ultimo momento (è mamma) ma è intervenuta con una commossa telefonata.